

Progetto: SCUOLA MEDIA INFERIORE "DON BOSCO"

III LOTTO LAVORI - EDIFICIO NORD

Titolo: Elab. E - Schema di contratto

Fase: PROGETTO ESECUTIVO

Assessore ai lavori pubblici Valerio Barberis

Servizio PI Lavori Pubblici

Dirigente del Servizio Arch. Emilia Quattrone

data: Settembre 2015

Responsabile Unico del Procedimento Arch. Luca Piantini

Progettisti

Progetto opere architettoniche:

Arch. Diletta Moscardi

Arch. Luca Piantini

Direttore Lavori opere architettoniche:

Arch. Diletta Moscardi

Collaboratori al progetto e assistenza alla D.L:

Geom. Dario Eleni

Progetto e Direzione Lavori impianti elettrici e meccanici:

Ing. Franco Cecconi

Elaborato Elab. E

Scala:

Spazio riservato agli uffici:

COMUNE DI PRATO

REPERTORIO N.

SCUOLA	ME	DIA	INFERIORE	"DON	BOS	co"	DI	MAI	LISETI	,	VIA
ISOLA	DI	LERO	3°LOTTO	LAVOR	I -	EDI	FIC	IO	NORD.	С	IG:

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila () e questo giorno ^^^
(^^^^^^^^^^) del mese di , in una sala del Pa-
lazzo Comunale, vian
autorizzato a ricevere atti e contratti
nell'interesse dell'Amministrazione ai sensi
dell'art. 97, comma 4, del Decreto Legislativo
18/8/2000 n. 267 e senza l'assistenza dei Testimoni,
per rinuncia espressa dalle Parti e col mio consen-
so, sono comparsi i Sigg.ri:
nato a il, nel-
la sua qualità di Dirigente del
del Comune di Prato (C.F Partita I.V.A.
), a tale funzione nominato con provvedimento
del Sindaco dello stesso Comune, il quale Dirigente
dichiara di agire in questo atto esclusivamente per
conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rap-
presenta e presso cui quindi è domiciliato, ai sensi
delle vigenti disposizioni normative ed in partico-
lare dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18/8/2000

n° 267;	
- Sig nato a il,	
nella sua qualità di dell'Impresa	
, codice fiscale partita	
I.V.A. con sede legale in , via ,	
iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera	
di Commercio di al n. , che nel	
prosieguo dell'Atto verrà chiamata anche per brevità	
Appaltatore o Impresa appaltatrice	
(NEL CASO IN CUI L'ATTO SIA SOTTOSCRITTO DA PROCURA-	
TORE DELL' IMPRESA AGGIUDICATARIA):	
, nato a il , il	
quale interviene in questo Atto in qualità di procu-	
ratore speciale (o generale) dell'Impresa	
^^^^^^^^, C.F. ^^^^^^^^, P.IVA	
^^^^^^^^^^^, con sede legale in , via	
^^^^^^^^^^^, iscritta nel Registro delle Imprese	
presso la Camera di Commercio dial n. ^^^^,	
che nel prosieguo dell'Atto verrà chiamata per bre-	
vità anche Appaltatore o Impresa appaltatrice, in	
forza della procura speciale (o generale) repertorio	
numero del , ai rogiti del Dott.	
Notaio in , allegata in originale	
al presente Atto sotto la lettera " ".	
Detti comparenti, della cui identità personale io,	
Segretario Rogante sono certo, mi chiedono di rice-	

vere il presente atto ed a tal fine premettono:	
- che con D.G.C. n. del esecutiva a nor-	
ma di legge, il Comune di Prato ha approvato gli at-	
ti progettuali, per una spesa complessiva di Euro	
^^^^^^^,inerenti l'appalto dei lavori di	
;	
- che, con successivo provvedimento n del,	
è stato disposto di procedere all'aggiudicazione me-	
diante procedura ristretta semplificata a corpo ai	
sensi dell'art. 55 D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, in par-	
ticolare mediante il criterio del prezzo più basso	
determinato mediante Offerta a prezzi Unitari ai	
sensi dell'art. 82 D.Lgs 12.04.2006 n. 163;	
- che al finanziamento dei lavori di cui trattasi è	
stato provveduto con	
- (SOLO IN CASO DI FINANZIAMENTO TRAMITE CASSA	
DD.PP.): che a tale proposito si applicano ai paga-	
menti le norme di cui all'art.13 - 3° comma del D.L.	
28.2.1983 n. 55 convertito nella L. 26.4.1983 n.	
131;	
- che, con Determinazione Dirigenziale n. ^^^^ del	
^^^^^^^, è stato approvato l'esito della gara,	
svoltasi in dataaggiudicando l'appalto	
all'Impresa ^^^^^^^^^^^^^ di	
^^^^^^^^^^^^^ con il ribasso del %	
sull'importo a base d'asta di Euro e	

quindi per un importo effettivo di Euro	
oltre € per oneri per la sicurezza ed ol-	
tre IVA, così come si evince dal relativo verbale	
di gara;	
- che, in esecuzione della richiamata Determinazione	
n del ed in conformità a quanto previsto	
con la lettera d'invito P.G. n	
- oppure: nel bando di gara l'Impresa medesima è	
stata invitata, con nota P.G. nin data	
dell'Ufficio Contratti, a produrre la documentazione	
necessaria ai fini della stipula del contratto;	
- che il Comune di Prato, con Determinazione Diri-	
genziale ndel, ha tra l'altro:	
- dato atto che l'Impresa ha ottemperato a	
quanto richiesto dall'Amministrazione comunale ri-	
mettendo l'idonea documentazione integrativa secondo	
le prescrizioni della lettera d'invito/bando di gara	
e della lettera di comunicazione esiti gara, in par-	
ticolare costituendo ai sensi dell'art. 113 D.Lgs	
12.04.2006 n. 163, la cauzione definitiva per	
l'importo di Euro= a mezzo polizza assicurati-	
va fidejussoria/fidejussione bancaria emessa da	
- confermato che l'appalto restava conferito	
all'Impresa%, con il ribasso del %, offerto	
in sede di gara;	

ARTICOLO 1

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ARTICOLO 2

Oggetto dell'appalto

Il Comune di Prato, come sopra rappresentato, conferisce all'Impresa......, con sede in, via.......che, come sopra rappresentata, accetta, l'appalto relativo ai lavori della "Scuola media inferiore Don Bosco di Maliseti, Via Isola di Lero. 3ºLotto Lavori - Edificio Nord";

ARTICOLO 3

Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dovuto dal Comune di Prato all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento

del contratto, comprensivo degli oneri per la sicurezza, è fissato in euro......... (in cifre)........ (euro
in lettere), oltre IVA nella misura di legge e cioè
con aliquota al 10%.

Tale somma, però, viene dichiarata sin d'ora soggetta alla liquidazione finale che farà il direttore
dei lavori o collaudatore per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni che eventualmente saranno apportate all'originale progetto.
Gli avvisi di emissione dei titoli di spesa saranno

inviati dal Comune di Prato alla sede legale

sita

in

dell'Appaltatore

I pagamenti saranno effettuati mediante mandati emessi sul Tesoriere del Comune di Prato.

La richiesta di eventuali modalità agevolative di pagamento dovrà essere comunicata per iscritto dall'Appaltatore al competente Ufficio Servizi Finanziari del Comune di Prato e sarà considerata valida fino a diversa comunicazione.

Ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. LL.PP. n. 145/2000, l'appaltatore prende atto che, previe le necessarie verifiche tecniche e contabili da parte dei competenti Uffici del Comune di Prato, i pagamenti delle

somme in conto e a saldo dei lavori eseguiti, saran-
no effettuati per il tramite della Tesoreria Comuna-
le presso l'Agenzia sita inviavia
Le modalità di pagamento sono concordate come segue:
(PRECISARE):
contanti, assegno circolare domiciliato, bonifico su
c/c bancario, accredito su c/c postale.
Le spese connesse con le modalità di pagamento di-
verse da quella in contanti faranno carico esclusi-
vamente all'Appaltatore.
L'appaltatore dichiara che il Sig, nato a
nella sua qualità di della medesima
Impresa - come risulta da certificato camerale in
data ovvero procura speciale in data
allegato sub. lettera al presente contrat-
to - è autorizzato a riscuotere e quietanzare le
somme ricevute in conto ed a saldo dei lavori ese-
guiti in relazione al presente contratto;
l'appaltatore si obbliga altresì a notificare con la
medesima tempestività alla stazione appaltante la
cessazione o la decadenza dell'incarico di cui sopra
da parte del Sige comunicare contestualmente
il nominativo del nuovo soggetto autorizzato a ri-
scuotere e quietanziare per conto dell'appaltatore
medesimo, consapevole della previsione di cui al 4°

comma del richiamato art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto.

ARTICOLO 4

Obblighi dell'Appaltatore L'appalto viene concesso dal Comune di Prato ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui ai seguenti documenti facenti parte del progetto, approvato con la citata deliberazione in data , esecutiva ai sensi di legn. qe: Elaborati Elab. A - Relazione tecnica Elab. B - Lista delle categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto

Elab. C - Capitolato speciale d'appalto

Elab. D - Elenco prezzi unitari

Elab. E - Schema contratto d'appalto

Elab. F - Disciplinare tecnico opere edili, infissi

e varie

Elab. G - Disciplinare tecnico impianto elettrico

Elab. H - Calcoli illuminotecnici

Elab. I - Disciplinare tecnico impianto meccanico

Elab. L - Computo metrico estimativo

Elab. M - Piano sicurezza con costi della sicurezza

e layout cantiere
Elab. N - Fascicolo di manutenzione dell'opera
Grafici progetto architettonico
Tav. A01 - Inquadramento dell'area, scala 1/500
Tav. A02 - Piante stato attuale, scala 1/200
Tav. A03 - Pianta piano terra, scala 1/100
Tav. A04 - Pianta piano primo, scala 1/100
Tav. A05 - Pianta piano secondo, scala 1/100
Tav. A06 - Pianta piano copertura , scala 1/100
Tav. A07 - Part. servizi igienici, scala 1/20-1/5
Tav. A08 - Pianta pav. esterne ed interne,1/100-
1/20
Tav. A09 - Schema impianto di smaltimento, scala
1/100
Tav. A010- Prospetti, scala 1/100
Tav. A011- Sezioni A-A e B-B, scala 1/50-1/10
Tav. A012- Abaco infissi esterni lato giardino, sca-
la 1/20
Tav. A013- Particolare facciata esterna lato giardi-
no, scala 1/50-1/5
Tav. A014- Abaco infissi esterni lato corte, scala
1/20-1/10
Tav. A015- Particolare facciata esterna lato corte,
scala 1/50-1/5
Tav. A016- Particolare parete in Alucobond, scala

1/2 Tav. A017- Particolare infissi interni, scala 1/50 Grafici progetto impianti elettrici: Tav. EM01 - Part. costruttivi e schemi a blocco Tav. E00 - Pianta dell'esterno Tav. E01 - Pianta piano terreno Tav. E02 - Pianta piano primo Tav. E03 - Pianta piano secondo Tav. M05 - Pianta piano copertura Tav. ES01 - Quadro esistente QG1 Tav. ES02 - Quadro piano terreno QPT, quadro piano primo QP1-1, quadro piano secondo QP2-1 Tav. ES03 - Quadro esistente della centrale t. QCT Tav. ES04 - Schema funzionale dell'impianto di illuminazione del 2° lotto Tav. ES05 - Schema funzionale dell'impianto di illuminazione del 3° lotto Grafici progetto impianti meccanici: Tav. M01 - Pianta piano terreno Tav. M02 - Pianta piano primo Tav. M03 - Pianta piano secondo Tav. M04 - Pianta scarichi Tav. M05 - Pianta copertura Tav. MS01 - Schema centrale termica Tav. EM01 - Particolari costruttivi

L'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 131 D.Lgs
12.04.2006 n. 163, si impegna a redigere ed a trasmettere all'Amministrazione, comunque prima della
consegna dei lavori, eventuali proposte integrative
del piano di sicurezza, nonché del piano operativo
di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte
autonome e relative responsabilità
nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione
dei lavori.

L'Impresa appaltatrice prende atto dell'obbligo, facente carico alla medesima, ai sensi del Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e di tutte le norme e regolamenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili fra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore, e cooperare con le stesse all'attuazione delle misure di protezione che si rendessero necessarie.

Tutti i suddetti documenti, visionati e già controfirmati dalle parti per integrale accettazione, rimangono depositati in atti e si intendono facenti

parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegati.

In particolare, l'Appaltatore dichiara che gli elaborati grafici sopra richiamati sono completi e sufficientemente dettagliati ai fini della esecuzione dei lavori.

Si intendono in questa sede richiamate tutte le disposizioni del citato Capitolato Speciale d'appalto, tra le quali, in particolare, le seguenti:

- a) termini di esecuzione e penali (articoli 21 e 22);
- b) programma di esecuzione dei lavori (articolo 20);
- c) sospensioni e riprese lavori (articolo 21)
- d) contabilizzazione dei lavori (articolo 36);
- e) liquidazione dei corrispettivi (articolo 26);
- f) controlli (articoli 38-39-40-41-42);
- g) specifiche modalità e termini di collaudo (articolo 28);
- h) modalità di risoluzione delle controversie (articolo 32)

ARTICOLO 5

Risoluzione e recesso

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 117, comma 4,

del Regolamento di attuazione della legge in materia di lavori pubblici, approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e dagli artt. 134, 135, 136, 137, 138 D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

ARTICOLO 6

Sospensione ripresa dei lavori

Per la sospensione e ripresa dei lavori trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 133 del citato D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 ed all'art. 24 del Decreto Ministero Lavori Pubblici, 19 aprile 2000, n. 145.

ARTICOLO 7

Controversie e clausola arbitrale

L'Impresa appaltatrice terrà sollevato ed indenne

l'Ente Appaltante (Comune di Prato) da ogni controversia (comprese quelle relative a risarcimento danni) e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, richieste, ecc. da parte di terzi, in ordine alla esecuzione dei lavori.

Le controversie tra l'Ente Appaltante (Comune di Prato) e Impresa appaltatrice, così durante la esecuzione come al termine dei lavori, ove ne sussistano le condizioni, formeranno oggetto del procedimento di accordo bonario previsto dall'art. 240 D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

Qualora la procedura di accordo bonario non abbia avuto esito positivo e negli altri casi in cui si verifichino controversie, è competente per la definizione delle stesse unicamente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato, ai sensi dell'articolo 34 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 19 Aprile 2000 n. 145. E' escluso il deferimento ad arbitri.

ARTICOLO 8

Cauzione definitiva

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, ha costituito, ai 163 dell'articolo 113 D.Lgs. 12/04/2006 n. dell'articolo 101 del D.P.R. n. 554/1999, la cauzione definitiva di euro..... (in lettere) a mezzo polizza assicurativa fidejussoria/fidejussione bancaria emessa in data.....Agenzia di Tale cauzione verrà progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 12/04/2006 n. 163. caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune di Prato ha diritto di valersi di propria iniziativa della suddetta cauzioneL'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesi-

ma, nel termine che gli sarà prefissato, qualora il

Comune di Prato abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa. L'Impresa appaltatrice, per mezzo del suo legale rappresentante come sopra costituito, dichiara espressamente che, in contestualità al presente atto, viene restituita alla stessa la cauzione provvisoria presentata in sede di gara a mezzo......emessa in data da Agenzia di per l'importo di Euro Le parti danno atto, inoltre, che l'Appaltatore ha sensi dell'articolo 129 del D.Lgs stipulato, ai 163/06, dell'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 dell'articolo 12 del Capitolato Speciale d'Appalto polizza di assicurazione con massimale di Euro........ .= per danni di esecuzione e massimale di Euro..... per responsabilità civile verso terzi,

ARTICOLO 9

PROGRAMMA ESECUZIONE LAVORI

Le parti danno atto che l'Appaltatore dovrà predisporre ai sensi dell'art. 45, 10° comma del Regolamento di cui al D.P.R. n. 554/1999 e nei termini
previsti dall'art. 20 del Capitolato Speciale, un
programma di esecuzione lavori; per ogni giorno di

ritardo nella presentazione del piano sarà applicata una penale di Euro 100,00(euro cento/00).

ARTICOLO 10

Revisione prezzi

Le parti, come sopra costituite, danno atto che la revisione prezzi non e' ammessa, fatto salvo quanto disposto dell'articolo 133 D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

SOLO PER FINANZIAMENTI TRAMITE CASSA DD.PP.:

ARTICOLO 11

Finanziamento della Cassa DD.PP.

L'Impresa aggiudicataria, come sopra costituita, assume l'obbligo, ai sensi del disposto dell'art. 4 del D.M. 1.2.1985, a porre sul luogo dei lavori, a sua cura e spese, un cartello con la dicitura: "Opera finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale".

L'Impresa dichiara inoltre di essere a conoscenza che ai pagamenti relativi ai lavori oggetto del presente appalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 13, 3° comma del Decreto Legge n. 55/1983 convertito nella Legge n. 131/1983.

SOLO SE IMPRESA APPALTATRICE E' SOCIETÀ DI CAPITALI

ARTICOLO 12

Dichiarazione D.P.C.M. 187/1991

Si allega al presente atto, sub lettera " "

quale parte integrante, la dichiarazione in relazione a quanto prescritto dagli artt. 1 e 4 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187, redatta sulla base delle risultanze del libro dei Soci e degli ulteriori dati a disposizione della Impresa appaltatrice.

Comunque l'appaltatore, come sopra costituito, si impegna, ai sensi dell'art. 2 del Decreto suddetto, a comunicare, in corso d'opera, se siano intervenute variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2% rispetto a quanto attestato in sede contrattuale.

ARTICOLO 13

Certificazione antimafia

SE C.C.I.A.A. SOSTITUISCE COMUNICAZIONE PREFETTIZIA:

Le parti danno atto che detto certificato è equiparato, ad ogni effetto, alla comunicazione prefettizia.

SE E' NECESSARIA INFORMAZIONE PREFETTIZIA:

Le Parti danno atto che la Prefettura di ha

rilasciato in data....... l'apposita informazione richiesta in applicazione della Legge 31.5.1965 n.
575, con riferimento alle disposizioni di cui al
D.P.R. n. 252 del 3.6.98, documento che in originale
trovasi allegato al presente atto sub lettera "
".

ARTICOLO 14

Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118 D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

ARTICOLO 15

Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri

lavoratori dipendenti

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 3, comma ottavo, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni ed integrazioni, di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dai contratti medesimi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dell'articolo 118 D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

ARTICOLO 16

Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie

PER LE IMPRESE CHE OCCUPANO NON PIU' DI 15 DIPENDEN
TI OVVERO DA 15 A 35 DIPENDENTI E CHE NON ABBIANO

EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DOPO IL 18 GENNAIO 2000:

Le Parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato

in sede di gara ed espressamente conferma in questa

sede di non essere assoggettato agli obblighi di as
sunzioni obbligatorie, di cui alla legge 12 marzo

PER LE IMPRESE CHE OCCUPANO PIU' DI 35 DIPENDENTI OVVERO DA 15 A 35 DIPENDENTI E CHE ABBIANO EFFETTUATO NUOVE AS SUNZIONI DOPO IL 18 GENNAIO 2000:

1999, n. 68, in quanto............

Le parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara ed espressamente conferma in questa sede di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; ha presentato in tal senso la certificazione rilasciata dal Servizio all'Impiego della Provincia di....., competente per il territorio nel quale l'Appaltatore ha la sede legale, in dataprotocollo, dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme di cui alla

legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

ARTICOLO 17

Domicilio dell'appaltatore

SE L'IMPRESA HA "SEDE" NEL COMUNE "SEDE" DELLA STAZIONE

APPALTANTE:

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio presso la sede legale dell'impresa, già dichiarata nel presente contratto.

SE L'IMPRESA NON HA "SEDE" NEL COMUNE "SEDE" DELLA STA-

ZIONE APPALTANTE:

ARTICOLO 18

Subappalto

QUANDO L'IMPRESA APPALTATRICE NON HA DICHIARATO IL SUBAP-

PALTO:

Il subappalto non potrà essere concesso mancando il presupposto essenziale, avendo l'Appaltatore dichiarato in sede di gara di non voler subappaltare alcuna categoria di lavoro.

QUANDO L'IMPRESA APPALTATRICE HA DICHIARATO IL SU-

BAPPALTO:

In relazione alla dichiarazione di intenti presentata in

sede di gara dall'Appaltatore circa le opere da subappaltare, indicate in:, il Comune di Prato, come sopra rappresentato, dichiara che il subappalto potrà essere concesso sussistendo le condizioni, entro i limiti e con l'osservanza delle modalità stabilite dagli articoli 37 e 118 D.Lgs. 12/04/2006 n. 163. In relazione a quanto sopra e qualora l'Amministrazione conceda autorizzazione al subappalto l'Impresa appaltatrice si impegna, fino da ora, per mezzo del proprio legale rappresentante, al rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalla citata norma ed a corrispondere essa medesima al subappaltatore l'importo dei lavori da quest'ultimo eseguiti, ai sensi della sopra richiamata disposizione.

ARTICOLO 19

Trattamento dei dati personali

Il Comune di Prato, ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni, informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

ARTICOLO 20

Funzioni di controllo

Le funzioni di controllo in merito ai lavori oggetto

del presente contratto sono attribuite al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dei Lavori, nominati dalla stazione appaltante, nell'ambito delle rispettive competenze.

ARTICOLO 21

Discordanze negli atti di contratto

- 1. Qualora in uno stesso atto fossero presenti disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore
 ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta al
 Direttore dei Lavori, per i conseguenti eventuali
 provvedimenti di modifica.
- 2. In caso di discordanza tra le prescrizioni contenute nel contratto e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati progettuali dallo stesso richiamati, dovrà essere osservato il seguente ordine di prevalenza:
- a) contratto di appalto;
- b) capitolato speciale d'appalto;
- c) elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto;
- d) elaborati del progetto esecutivo posto a base di appalto, secondo il seguente ordine: ambientali, strutturali, funzionali e impiantistici; nell'ambito di ciascuno di tali gruppi, l'ordine di prevalenza è quello decrescente del rapporto (particolari co-

struttivi, elaborati esecutivi 1:50, elaborati 1:100, elaborati in scala minore), ferma restando, comunque, la prevalenza degli aspetti che attengono alla sicurezza statica e al funzionamento degli impianti;

- e) norme legislative e regolamentari di carattere generale; in particolare il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. n. 145/2000.
- 3. Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative e/o diverse, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà alla Direzione dei Lavori e che l'Impresa dovrà attenersi alle insindacabili interpretazioni e correlate disposizioni.
- 4. In ogni caso nessun maggior corrispettivo, a qualsiasi titolo, sarà dovuto all'Appaltatore oltre all'importo contrattualmente stabilito.

ARTICOLO 22

Normative di riferimento

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto si fa espresso riferimento alle norme contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e, per tutto ciò che non e' disciplinato da detto elaborato, si rinvia espressamente al Capitolato Generale d'Appalto di cui al citato D.M. LL.PP. 19.4.2000 n.

145 al parimenti citato Regolamento di attuazione della legge quadro in materia dei Lavori Pubblici di cui al D.P.R. 21.12.1999 n. 554 al D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 ed a tutte le leggi e regolamenti in materia di esecuzione di opere pubbliche, nonchè alle disposizioni legislative che saranno emanate nel corso della validità del presente contratto in quanto applicabili.

ARTICOLO 23

Spese contrattuali

Le spese contrattuali, di registrazione e conseguenziali, nascenti dal presente atto, sono a carico, senza possibilità di rivalsa, dell'Impresa appaltatrice che, nei nomi come sopra, dichiara di assumerle, mentre l'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) è a carico del Comune di Prato.

Ai fini fiscali le parti chiedono la registrazione del presente contratto a tassa fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26.4.1986 n. 131 e successive modifiche.

Articolo 24

Allegati al contratto

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati:

- sub. lettera A) Certificato della C.C.I.A.A., Uf-

ficio del Registro delle Imprese di......;

- sub. lettera B) Copia dell'offerta presentata in sede di gara;
- sub. lettera C) Informazione Prefettizia;

SE SOCIETA' DI CAPITALI INSERIRE LETTERA D):

- sub. lettera B) Dichiarazione D.P.C.M. 187/91.

Formano altresì parte integrante e sostanziale del presente atto, sebbene ad esso fisicamente non allegati, i documenti indicati all'art. 4, i quali, visionati e controfirmati dalle parti, rimangono depositati in atti.